



FAMP 2016 - Terza convocazione dell'ARAN, terza proposta oltraggiosa

I SOLDI DEI DIPENDENTI NON SI TOCCANO!

Palermo 15 settembre 2016

E' andata in onda, oggi pomeriggio, nei locali dell'ARAN Sicilia, la terza "sceneggiata" relativa all'incontro sindacale sull'utilizzo delle risorse relative al FAMP 2016. Si tratta del pagamento, a tutti i lavoratori regionali del comparto non dirigenziale, del piano di lavoro (chiediamo un acconto immediato di 9/12) e del pagamento delle indennità previste dal contratto giuridico 2002/2005: guardie forestali, custodi dei beni culturali e ufficio di Roma.

A quanto pare, l'ARAN Sicilia non ha riferito alcunché all'assessore alla funzione pubblica (come comunicato dal Presidente dell'ARAN al termine della precedente seduta), **riportando al tavolo sindacale, evidentemente per prendere ancora tempo, la proposta governativa di prelevare a monte quasi un 20% in più del FAMP (7,5 milioni di euro ovvero circa 680 euro l'anno per ogni dipendente)** per distribuirlo - in modo assolutamente inaccettabile - secondo modalità clientelari che sarebbero *borderline* con le previsioni contrattuali.

Sfruttando esigenze reali come per esempio quelle dei Dipartimenti regionali che sono "sotto esame" dell'UE in quanto Autorità di Gestione (ad esempio il Dipartimento regionale Programmazione e Istruzione e Formazione), il Governo, per tentare di celare le proprie manchevolezze, anziché reperire altre somme necessarie al finanziamento di queste nuove esigenze non previste contrattualmente (ricordiamo anche le dighe, gli ispettori del lavoro, etc.) tenta di fare ricadere la responsabilità sui sindacati che si oppongono a questo accordo perché non vogliono che, a pagare, siano, come al solito, i dipendenti regionali; oltretutto viene proposto questo copione che contiene di tutto e di più, richieste da tutti i Dipartimenti,: insomma il "il solito mercato delle vacche".

Sappiano questi *pezzi di governo* regionale, registi di questo immobilismo, che la responsabilità del rischio reale di dovere restituire all'Unione Europea centinaia di milioni di euro è soltanto loro: sordi, come sono, alle numerosissime richieste di apertura del nuovo contratto giuridico ed economico in spregio alla Sentenza della Consulta che ne stabilisce i rinnovi, sordi a ogni richiesta di valorizzazione del personale regionale, sordi alle infinite proposte sindacali di ammodernamento della macchina amministrativa.

II COBAS/CODIR e il SADIRS SARANNO IRREMOVIBILI! Basta con gli accordi del tipo: "meglio un uovo oggi che la gallina domani", è giunto il momento di pretendere la "gallina"!

ANZICHE' TENTARE DI "RAPINARE" I NOSTRI SOLDI, INFATTI, IL GOVERNO BACCEI/CROSETTA PENSI A FARE IL PROPRIO DOVERE ADEMPIENDO INNANZITUTTO LE SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE E RISPETTANDO LA DIGNITA' PROFESSIONALE ED ECONOMICA DEI LAVORATORI REGIONALI.

Constatata, quindi, ancora una volta, la maggioranza risolutrice di COBAS/CODIR e SADIRS, che si oppongono all'accordo, l'ARAN Sicilia ha rinviato la seduta a lunedì 19 settembre e ci auguriamo che, questa volta, possa portare un accordo frutto di una *politica seria* che preveda l'erogazione dei 9/12 del piano di lavoro a tutti i dipendenti e che la si smetta con gli sfottò ai lavoratori e le provocazioni ai sindacati: atteggiamenti che possono produrre solo l'inasprimento dei toni e l'interruzione totale delle relazioni sindacali.

www.codir.it

www.sadirs.it

SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

COBAS-CODIR - Via Cilea, 11 - PALERMO - Tel. 091/6824399 - Fax 091/6834432

S. A. Di. R. S. - Via Leonardo Da Vinci, 94 - PALERMO - Tel. 091/6823824 - Fax 091/6823064